

**UNA
CERTA ETÀ**



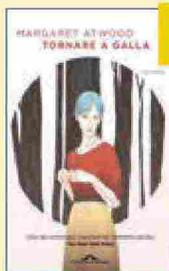
di **Vittorino Andreoli**,
Solferino,
pp. 202,
€ 17,00

TESTIMONIANZE

IL BELLO DI INVECCHIARE

La vecchiaia non è una malattia ma un capitolo dell'esistenza che può essere vissuto nella sua pienezza, anche con gioia. Ce lo racconta lo psichiatra Vittorino Andreoli, con un'analisi lucida che supera il linguaggio sagittico per farsi appassionata testimonianza. C'è una bellezza nell'invecchiare, perché chi ha danzato a lungo col tempo, consapevole della fragilità dell'essere nel mondo e libero dai ritmi ossessivi della produttività a ogni costo, può per esempio arrivare a godere dell'essenziale, riscoprire i sentimenti e persino una visione del trascendente.

Simonetta Pagnotti



**TORNARE
A GALLA**



di **Margaret Atwood**,
Ponte alle Grazie,
pp. 240,
€ 16,80

NARRATIVA STRANIERA

ALLA RICERCA DEL PADRE

A portare alla ribalta il nome di Margaret Atwood sono state le serie tv *Il racconto dell'ancella* e *Alias Grace*. In realtà i lettori attenti conoscono da tempo quest'autrice di razza, pluripremiata, visionaria e combattiva. Un'ulteriore riprova del suo talento è il romanzo appena pubblicato, *Tornare a galla*: storia di una giovane donna che, con tre amici, si reca su un'isoletta di un lago in Québec per cercare il padre scomparso. Il viaggio si trasformerà in una sconvolgente ricerca di sé e nel proprio passato, circondata da una natura inquietante e dalle debolezze dei suoi compagni.

Paolo Perazzolo



**C'ERANO ANCHE
SS GENTILI?**



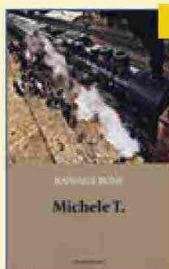
di **Hédi Fried**,
tre60,
pp. 240,
€ 14,00

LA SHOAH E I GIOVANI

QUELLE DOMANDE DIFFICILI

Ci sono tragedie costellate di perché senza risposte: troppo paradossali, troppo spudorati, troppo assurdi. L'autrice sceglie questa strada per raccontare il dramma di Auschwitz: lei, sopravvissuta all'Olocausto, che per 70 anni ha accolto dubbi e sfatato tabù di migliaia di giovani avendo il coraggio di non porre limiti alle curiosità. Una dopo l'altra sfilano domande intrise di inquietudini mascherate da apparente ingenuità: da «Perché Hitler odiava gli ebrei?» a «Perché non vi siete ribellati?», da «Che lingua si parlava ad Auschwitz?» a quella che dà il titolo al libro: «C'erano anche SS gentili?».

Alberto Picci



MICHELE T.



di **Raffaele Bussi**,
Marcianum Press,
pp. 203,
€ 16,00

NARRATIVA ITALIANA

L'ULTIMO VIAGGIO DEL CRONISTA

Michele Tito (1925-2003) è stato un grande giornalista, in prima linea come inviato, ma anche alla guida di diversi giornali, vicedirettore di Piero Ottone al *Corriere*, direttore del *Secolo XIX* e del *Mondo*. Raffaele Bussi, anch'egli giornalista oltre che romanziere candidato allo Strega, ha scelto di rendergli omaggio con un libro singolare: immagina l'anziano cronista salire su un treno surreale per una destinazione ignota, e dialogando con un giovane ripercorrere tutta la sua avventura professionale, oltre mezzo secolo di storia, dalla Napoli del dopoguerra fino all'attentato delle Torri gemelle.

Fulvia Degl'Innocenti

IL GIUDIZIO DI FC: SCONSIGLIATO ★☆☆☆☆ COSÌ, COSÌ ★☆☆☆☆ INTERESSANTE ★★★★★
BELLO ★★★★★ CAPOLAVORO ★★★★★